

Inoltre si evidenzia che:

- ✓ La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del D.P.R. n.59/2013 ha **durata pari a quindici anni a decorrere dall'11.03.2015** data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2015 a seguito della determinazione Dirigenziale n. 43 del 02.03.2015 del Dirigente della Direzione Ambiente ed Energia, Riserve Naturali della Provincia Regionale di Palermo;
- ✓ La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica all'Autorità competente per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;
- ✓ Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5, del DPR n. 59 del 13.03.2013;
- ✓ L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore.
- ✓ Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59 /2013, all'autorità competente o chiedere una nuova autorizzazione se la modifica è sostanziale ai sensi dell'art. 4 del decreto sopra citato;
- ✓ Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica.
- ✓ Il presente provvedimento verrà trasmesso, in modalità telematica, per i controlli di competenza all'A.R.P.A., all'A.R.T.A., alla Direzione Polizia Provinciale e Ambiente Ufficio Rifiuti Urbani e Speciali

Infine si dà atto che la validità del presente provvedimento è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni sopra specificate nonché alle prescrizioni e condizioni dettate nella determinazione Dirigenziale n. 399 del 18.09.2018 della Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale ed Energia della Città Metropolitana di Palermo e nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2015 dell'11.03.2015 (per gli aspetti non in contrasto con il presente), che si allegano e al rispetto del progetto approvato depositato agli atti di questo ufficio e trasmessi per pec dalla Ditta Tosto Gioacchino.



Responsabile dello S.U.A.P.
Arch. Cosima Orlando

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente autorizzazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96 e ss.mm.ii. per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 27.10.2021

Legale Rappresentante della Società
Ditta Tosto Gioacchino
Via XIII Avieri, 14
90025 Lercara Friddi (PA)
P.IVA n. 04145710821
C.FISC. 01521000821

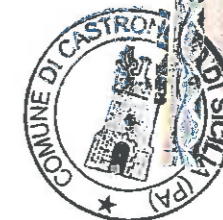
Diritti Di Segreteria
€ 70,00
Reg. n. 117/2021



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA
Sportello Unico Attività Produttive



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 05 del 27.10.2021

(D.P.R. n. 160/2010, art. 7 - D.P.R. n. 59/2013)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

- Premesso che in data 11.03.2015 è stata rilasciata, a seguito Determina Dirigenziale n. 43 del 02.03.2015 del Dirigente della Direzione Ambiente ed Energia, Riserve Naturali della Provincia di Palermo, al Sig. Tosto Gioacchino, nato a Palermo il 27.07.1969 e residente a Lercara Friddi in Via XIII Avieri, 14, per la realizzazione del progetto di *recupero ambientale* dell'area di cava sita in agro di Castronovo di Sicilia, C.da Liste di Riene, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 15, particelle nn 520, 521, 528, 630 e 631 (tutte in parte) e particella n. 32 per intero, **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n. 01/2015**, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e dei reflui derivanti dal ciclo tecnologico;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 derivanti dalle operazioni di messa in riserva e recupero ambientale (operazione R13 e R10 di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06) con rifiuti speciali non pericolosi;
 - Nulla osta di impatto acustico di cui all'art. 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - Comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs 152/06 e D.M. 05.02.1998, modificato dal D.M. 186/06 (attività di recupero R13 messa in riserva e R10 spandimento al suolo), costituiti da terre e rocce da scavo, provenienti dalle aree circostanti la stessa cava ossia dai territori di Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Prizzi e Cammarata, aventi Codici CER 170504, della tipologia 7.31 bis dell'allegato I al D.M. 05.02.1998, modificato dal D.M. 186/06, per un totale annuo di rifiuti superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate;
- Che con Determina Dirigenziale n. 105 dell'11.04.2017 del Dirigente della Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale della Città Metropolitana di Palermo, è stato adottato il Provvedimento di Modifica alla Determina Dirigenziale n. 43 del 02.03.2015, ritenendo non necessario che i materiali per il riempimento della Cava di Contrata Liste di Riene siano provenienti dai terreni circostanti la stessa cava ossia dai territori di Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Prizzi e Cammarata nel rispetto della composizione dei materiali utilizzati per il recupero ambientale;
- Che successivamente la Ditta in questione, in data 12.07.2018 ha trasmesso a questo SUAP Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR n. 59/2013 per **modifica sostanziale al provvedimento conclusivo AUA n. 01/2015 dell'11.03.2015**, sopra citato, consistente nella eliminazione dell'attività di recupero R13 dei rifiuti speciali non pericolosi della tipologia 7.31 bis e nell'inserimento di rifiuti speciali non pericolosi

- compresi nelle tipologie 7.1, 7.2, 7.11, 12.3, 12.4 e 12.7 dell'allegato I al D.M. 05.02.1998 modificato dal D.M. 186/06 per attività già autorizzata di recupero ambientale ricadente in C.da Riena;
- Che la suddetta istanza, completa degli elaborati tecnici è stata trasmessa da questo SUAP all'Ufficio AUA per la conseguente determinazione;
 - Che con determina dirigenziale n. 399 del 18.09.2018 della Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale ed Energia della Città Metropolitana di Palermo ha adottato il provvedimento di modifica sostanziale di che trattasi;
 - Visto il Contratto di cessione di Ramo di Azienda, del 10.09.2014, registrato a Palermo il 17.09.2014, n.10087 con la quale la Società Siciliana Impianti srl ha ceduto e trasferito al suddetto Sig. Tosto Gioacchino la parte relativa alla coltivazione della cava di calcare in premessa citata;
 - Vista l'autorizzazione n. 7/14 - 79RI SI PA del 03.12.2014 rilasciata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Servizio 7- Distretto Minerario di Palermo, alla Ditta Tosto Gioacchino, come sopra generalizzato, a subentrare nella titolarità dell'autorizzazione n. 18/10 - 79 RI - PA del 02.09.2010, relativa alla cava di calcare sita in agro di Castronovo di Sicilia, C.da Liste di Riena e il Patto di Integrità tra le parti;
 - Visto il provvedimento n. 01/19 del 14.02.2019, con il quale è stata revocata l'autorizzazione mineraria n. 18/2010-79 RI Pa, integrata con successivo provvedimento n. 7/14-79 RI SI PA di autorizzazione al sub-ingresso della Ditta di che trattasi;
 - Visto il provvedimento di revoca del Servizio 7-Distretto Minerario Reg. n. 1/21 del 07.07.2021 di revoca del provvedimento n. 01/19 del 14.02.2019;
 - Fatto presente che la Ditta di che trattasi, per quanto sopra, è stata autorizzata a riprendere l'attività estrattiva e che pertanto l'autorizzazione mineraria n. 18/2010-79 RI Pa è prorogata per ulteriori anni 6 (sei), mesi 6 (sei) e giorni 15 (quindici) con decorrenza 07.07.2021;

Premesso quanto sopra e fatto presente che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.30/04/1991 n. 10, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

RILASCIA

Fatti salvi i pareri, le condizioni e/o prescrizioni riportate nel **provvedimento conclusivo AUA n. 01/2015 dell'11.03.2015 non in contrasto con il presente**, alla Ditta individuale Tosto Gioacchino, nato a Palermo il 27.07.1969 e residente a Lercara Friddi in Via XIII Avieri, 14, P. IVA n.04145670826 per la realizzazione del recupero ambientale previsto nel progetto di completamento dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in agro di Castronovo di Sicilia, C.da Liste di Riena, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 15, particelle nn. 520, 521, 528, 630 e 631 (tutte in parte) e particella n. 32 per intero,

PROVVEDIMENTO FINALE DI DI MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 01/2015 dell'11.03.2015

relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- **Autorizzazione allo scarico (art.3, comma 1, lettera a) DPR n. 59/2013) dei reflui domestici e dei reflui derivanti dal ciclo tecnologico come di seguito specificato:**
dei reflui domestici al suolo, da smaltire mediante fossa Imhoff e condotta disperdente, derivanti dal prefabbricato destinato ad ufficio, servizi igienici e locale ricovero lavoratori per la logistica di cantiere, nel rispetto dei limiti, alle prescrizioni e delle caratteristiche fissate dall'allegato 5 alla Deliberazione C.I.T.A.I. del 04.02.1977 nonché dalla C. A. 10 aprile 1987, n. 14854;
dei reflui industriali, derivanti dal trattamento delle acque di prima pioggia attraverso le fasi di sedimentazione e disoleatura, nel rispetto dei limiti fissati dalla tabella 4, allegato 5, Parte III del D. Lgs 152/06;

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (art. 3, comma 1, lettera c) DPR n. 59/2013)** derivanti dalle operazioni di messa in riserva e recupero ambientale (operazioni R13 e R10 di cui all'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. 152/06) con rifiuti speciali non pericolosi;
- **Nulla Osta di impatto Acustico di cui all'art. 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447" (art. 3, comma 1, lettera e) DPR n. 59/2013);**
- **Comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e del D.M. 05.02.1998, modificato dal D.M. 186/06 (art. 3, comma 1, lettera g) DPR n. 59/2013),** consistente nelle attività di recupero ambientale R10 dei rifiuti speciali non pericolosi compresi nelle tipologie 7.1, 7.2, 7.11,12.3, 12.4 e 12.7 dell'Allegato I al D.M. 05.02.98, modificato dal D.M. 186/2006, oltre all'aumento delle quantità dei rifiuti da gestire che comporta il conseguente passaggio alla Classe di attività 1 del D.M. 350/1998, limitatamente alla competenza relativa alla gestione dei rifiuti alle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

REGIONE SOCIALE	Tosto Gioacchino
CODICE FISCALE	TST GCH 69L27 G273G
SEDE LEGALE	Lercara Friddi in Via XIII Avieri, 14
SEDE IMPIANTO	Agro di Castronovo di Sicilia, C.da Liste di Riena, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 15, particelle nn. 520, 521, 528, 630 e 631 (tutte in parte) e particella n. 32 per intero
NUMERO ISCRIZIONE	343
CLASSE DI ATTIVITA'	1 (superiore a 200.000 tonnellate annue)

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	QUANTITA'
7.1 allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 101311, 170802, 170107, 170904, 170101, 170102, 170103, 200301	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 7.1.3 lettera "b"	120.000 t/a
7.2 allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 010410, 010413, 010399, 010408	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 7.2.3 lettera "e"	15.000 t/a
7.11 allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 170508	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 7.2.3 lettera "e"	2.500 t/a
7.31 bis allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 170504	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 7.31 bis lettera "b"	150.000 t/a
12.3 allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 010410, 010413	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 12.3.3 lettera "f"	67.640 t/a
12.4 allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 010410, 010413	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 12.4.3 lettera "p"	50.000 t/a
12.7 allegato 1 DM 05.02.98 modificato dal D.M. 186/06 Codici C.E.R.: 010102, 010410, 010409, 010412	R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia 12.7.3 lettera "c"	50.000 t/a

Nell'esercizio delle attività di recupero la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.i., ai sensi del DM 05.02.98 come modificato dal D.M. 186/06.